



**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE
DI “PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA’” nell’ambito del “REDDITO DI
CITTADINANZA” (in attuazione della L. n. 26/2019)**

Visti:

- Il Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019
- Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;
- La Circolare INPS 43 del 20 marzo 2019 - Disciplina del Reddito di cittadinanza;
- Il Decreto Ministeriale del 23 luglio 2019 – Approvazione Linee Guida per la definizione dei Patti per l’Inclusione Sociale;
- Il Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2019 sui Progetti utili alla Collettività (PUC) (GU Serie Generale n. 5 dell’8-1-2020);
- Il Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2020 - Approvazione della Determina INAIL n. 3/2020 che stabilisce il premio speciale unitario per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei soggetti impegnati nei PUC;
- La Nota 1938 del 10 marzo 2020 - Indicazioni per la gestione dei Progetti utili alla collettività (PUC) sulla Piattaforma Digitale per la Gestione dei Patti per l’Inclusione Sociale (Piattaforma GePI);
- La Circolare INAIL n. 10 del 27 marzo 2020 - Copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali per i percettori del reddito di cittadinanza impegnati nei Progetti Utili alla Collettività (PUC).

Premesso che:

- Il Decreto Legge del 28 gennaio 2019 n° 4, convertito con modificazioni dalla Legge n.26/2019 recante le disposizioni in materia di “Reddito di Cittadinanza e di pensioni” (d’ora in poi RdC), all’articolo 4, comma 1, condiziona l’erogazione del beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e all’adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all’inserimento lavorativo e all’inclusione sociale;
- Il successivo comma 2 del medesimo articolo definisce le modalità di tale adesione individuando sia i beneficiari tenuti agli obblighi, sia coloro che devono essere convocati dai Centri per l’Impiego per la sottoscrizione dei Patti per il lavoro ed infine coloro che devono essere convocati dai Servizi dei Comuni (competenti in materia di contrasto alla povertà) per la sottoscrizione dei Patti per l’ Inclusione sociale;
- Ai sensi del comma 15 dello stesso articolo “il beneficiario è tenuto ad offrire, nell’ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l’inclusione sociale, la propria **disponibilità per la partecipazione a Progetti utili alla collettività** (d’ora in avanti PUC), in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili sino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali”;

- La mancata adesione ai PUC da parte di uno dei componenti il nucleo familiare, comporta la decadenza dal RdC;

- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con Decreto n.149 del 22/10/2019 regola le forme, le caratteristiche e le modalità di attuazione dei Progetti Utili alla Collettività (d'ora innanzi PUC), fornendo indicazioni specifiche relativamente alla modalità di attuazione degli stessi, identificando nell'amministrazione comunale il soggetto titolare con la possibilità per la stessa di avvalersi della collaborazione di altri Enti Pubblici o di Enti del Terzo Settore, ovvero dei soggetti previsti all'art. 4, comma 1, del D.Lgs 117/2017;

Nel solco di tali disposizioni normative, in considerazione della necessità di promuovere un numero di opportunità di attivazione congruo rispetto a quello dei destinatari del Reddito di Cittadinanza residenti nel Comune di BOLOGNA e con l'intento di favorire il pieno coinvolgimento degli Enti Pubblici e delle realtà locali afferenti al Terzo Settore come definiti dall'art.4, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni riconosciute o non riconosciute, fondazioni ed altri enti di carattere privato diverso dalle società e costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi),

il Comune di BOLOGNA invita, mediante il presente Avviso pubblico, a presentare una Manifestazione di interesse ai fini della proposta di progetti utili alla collettività (PUC) diretti ad ospitare i beneficiari del Reddito di Cittadinanza residenti nel comune di Bologna. Tali proposte saranno inserite nell'apposito catalogo dei PUC, presente nella piattaforma Gepi.

Art. 1 - Finalità

Il presente Avviso Pubblico ha la finalità di individuare Enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4, comma 1, del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., fra cui Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali e Fondazioni con sede legale e/o operativa nel territorio del Comune di BOLOGNA, interessate a stipulare specifico accordo con il Comune per "progetti utili alla collettività" diretti ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza.

La Manifestazione di interesse si pone lo scopo di realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 di sostenere la definizione e l'attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra il Comune e il Terzo Settore, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 2 - Oggetto

Il Comune di Bologna con il presente Avviso intende effettuare una ricognizione per raccogliere la disponibilità, da parte di ETS, quali Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali e Fondazioni, sede legale e/o operativa nel Comune a stipulare accordi per progetti utili alla collettività (PUC) a favore di persone residenti beneficiarie di Reddito di Cittadinanza.

I soggetti che presentano manifestazione di interesse saranno individuati quali partner attuatori del Comune e parteciperanno attivamente alla realizzazione delle progettazioni di utilità collettiva che coinvolgano i beneficiari del RDC.

L'Ente proponente potrà presentare uno o più progetti PUC in più ambiti di intervento (di cui al successivo art.7), se in possesso di competenze, esperienze, risorse umane e materiali a questi riconducibili. Il Comune di Bologna stipulerà con il soggetto partner apposita Convenzione nella quale saranno disciplinate le modalità di attuazione del PUC. Il presente avviso non impegna l'Amministrazione comunale a dare seguito alle attività progettuali qualora non le valuti rispondenti e conformi ai bisogni della Città.

Art. 3 - Destinatari degli accordi

Saranno destinatarie degli accordi le persone beneficiarie di Reddito di Cittadinanza che abbiano sottoscritto il Patto per il Lavoro o il Patto per l'Inclusione Sociale.

La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il centro per l'impiego ovvero presso i servizi sociali dei Comuni.

La partecipazione ai progetti è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi al Rdc.

Art. 4 - Requisiti di partecipazione

Possono presentare la domanda di Manifestazione di Interesse:

a) gli ETS, quali le Società Cooperative Sociali, le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale, le Fondazioni iscritte negli appositi registri da almeno sei mesi e con sede legale e/o operativa nel territorio del Comune di BOLOGNA, come definiti dall'art. 4 del CTS, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche solo "RUNTS"), istituito dal medesimo Codice e fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS.

Tutti i Soggetti che presentano domanda devono, inoltre, essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo il Comune, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare "accordi di collaborazione".

Gli accordi che si instaureranno a seguito di questa procedura avranno durata dalla data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione fino al **31/12/2022** e potranno essere eventualmente rinnovati.

Inoltre i soggetti attuatori dovranno possedere i seguenti requisiti:

- avere sede legale e/o operativa nella Città di Bologna da almeno sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso;
- non aver cessato o sospeso la propria attività;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni descritte all'art 80 del D.Lgs 50/2016 e pertanto non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, per se' e per tutti i soggetti previsti nel medesimo articolo;
- il legale rappresentante e i componenti dell'organo amministrativo, ove presente, non aver riportato condanne che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o essere sottoposti a procedimenti giudiziari;
- non trovarsi sottoposto a procedure di amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, fallimento o liquidazione (anche volontaria);
- essere in regola con le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- aver assolto all'obbligo (o non essere tenuto agli obblighi) di cui alla Legge 68/99 in materia di tutela del lavoro delle persone disabili;
- non trovarsi nelle cause di divieto, decadenza, sospensione previste dal D.lgs n° 159 del 06/09/2011 s.m. e i. (disposizioni antimafia);

Articolo 6 – Termini e modalità di presentazione

Il soggetto proponente redige apposito "Progetto utile alla collettività" (ALLEGATO C) per ospitare i soggetti beneficiari del Reddito di Cittadinanza. Il Progetto dovrà contenere:

1) Titolo del progetto

- 2) L'ambito del progetto
- 3) Persona referente per il progetto
- 4) Durata (inizio e fine)
- 5) Luogo di svolgimento
- 6) Descrizione delle attività
- 7) Finalità
- 8) Abilità e competenze delle persone coinvolte
- 9) Modalità operative di impegno dei beneficiari
- 10) Numero posti disponibili
- 11) Dettaglio dei Costi
- 12) Strumenti Uso personale
- 13) Strumenti ad uso collettivo

L'istanza di candidatura è composta dalla seguente documentazione (allegata al presente Avviso):

- Allegato A – Domanda/Manifestazione di interesse sottoscritta dal legale rappresentante;
- Allegato C - Scheda PUC;

Ciascun soggetto potrà presentare manifestazione di interesse per la realizzazione di uno o più PUC, in uno o più ambiti, e con le caratteristiche indicati all'art 7.

L'istanza dovrà essere corredata di fotocopia del documento di identità del legale rappresentante.

La manifestazione di interesse potrà essere trasmessa esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it e per conoscenza all'indirizzo mimmocosimo.mosticchio@comune.bologna.it, riportando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: *AVVISO PUBBLICO - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI "PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA'" nell'ambito del "REDDITO DI CITTADINANZA"*. Le istanze potranno essere presentate e trasmesse a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito del Comune di BOLOGNA.

La manifestazione di interesse, redatta secondo il modulo di cui all'Allegato A, e debitamente sottoscritta, dovrà riportare, a seconda della tipologia di appartenenza:

- gli estremi della iscrizione nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale;
- gli estremi della iscrizione all'Albo delle Cooperative;
- gli estremi dell'iscrizione alla Camera di Commercio;
- l'iscrizione nel RUNTS, laddove esistente;
- L'indicazione sintetica delle attività svolte in attuazione del proprio Statuto;
- il riferimento delle polizze contro gli infortuni e la responsabilità civile per i dipendenti/volontari;
- le eventuali attività di formazione dei dipendenti/volontari;
- il numero di persone, segnalate dal Comune, che possono essere ospitate dalla Società Cooperativa/Organizzazione/Associazione/Fondazione/Ente, a seguito di specifico progetto;
- l'impegno al debito informativo circa l'andamento dei progetti posti in essere;
- l'impegno a raccordarsi e coordinarsi con i Servizi Sociali del Comune;
- la presa visione e l'accettazione di tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Manifestazione di Interesse;

- l'impegno al rispetto integrale delle clausole anticorruzione, per quanto applicabili.

Le istanze pervenute entro le ore 23:59 del giorno 31 gennaio 2021 saranno esaminate nei successivi trenta giorni, ai fini della predisposizione dell'elenco di cui all'art. 9. Dopodiché l'elenco sarà aggiornato a cadenza trimestrale sulla base delle nuove istanze pervenute.

Ai fini del rispetto del termine indicato fa fede la data di ricezione dell'istanza da parte dell'Amministrazione. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore. Nella domanda d'ammissione i richiedenti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di partecipazione. Nella domanda deve essere specificato il recapito (indirizzo e-mail) cui indirizzare le eventuali comunicazioni. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata allo stesso recapito cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Articolo 7 – Caratteristiche dei progetti utili alla collettività (PUC)

I progetti utili alla collettività (PUC) dovranno riguardare attività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni.

L'organizzazione delle attività non dovrà essere strettamente legata alla ordinarietà, bensì alla individuazione di uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito, attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie. Il progetto può riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente.

Considerate la natura dei progetti e le caratteristiche delle persone coinvolte, che non sempre sono in grado di esprimere specifiche competenze professionali, i progetti utili alla collettività non devono prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche né le persone coinvolte possono svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente dall'Ente o dal Soggetto del privato sociale.

I progetti Puc potranno avere durata variabile, in ogni caso non eccedente la durata del beneficio RDC. I progetti prevedono un impegno settimanale non inferiore a otto ore (aumentabili fino ad un massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti).

Articolo 8 – Motivi di esclusione

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto e non operando la disciplina sul soccorso istruttorio;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole.
- non coerenza del progetto in relazione alle finalità previste ed all'ambito di attività selezionato (culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo, tutela dei beni comuni) ovvero non coerenza in merito al rapporto tra costi ed azioni da attuare.

Articolo 9 – Elenco Soggetti aderenti

Il Comune di Bologna provvederà alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute. Le domande sono ritenute ammissibili se:

1. pervengono nel periodo previsto dal presente Avviso;
2. sono presentate da soggetti aventi i requisiti indicati dal presente Avviso;
3. sono complete di tutte le informazioni e gli allegati richiesti;

4. sono compilate sui formulari predisposti e forniti dal Comune.
5. i costi da sostenere, indicati nel progetto, sono coerenti rispetto allo stesso;
6. Le azioni progettuali risultino coerenti rispetto all'ambito di attività selezionato ed alle finalità previste.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita dal Capo Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità o suo delegato che potrà eventualmente avvalersi di personale interno dell'Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità medesima, che provvederà anche a valutare la congruità delle spese previste rispetto alle attività dei PUC.

Al termine della valutazione delle adesioni pervenute, sarà predisposto un elenco, in cui saranno inseriti gli ETS che hanno presentato istanza e non siano stati motivatamente esclusi, e con le quali si stipulerà apposito accordo, con il "catalogo" dei progetti presentati.

L'elenco dei Soggetti aderenti ed il "Catalogo dei progetti" sarà aggiornato a cadenza trimestrale sulla base di nuove manifestazioni di interesse.

L'elenco dei Soggetti aderenti è pubblico e sarà approvato con determinazione del Dirigente/Responsabile del Settore competente.

La costituzione del catalogo non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzione di punteggi e/o altra classificazione di merito.

ART. 10- Obblighi dei soggetti attuatori

I soggetti aderenti, con la partecipazione alla procedura indetta con il presente Avviso, si impegnano ad adempiere a quanto previsto negli atti della procedura ad evidenza pubblica e, in particolare, dallo schema di "accordo di collaborazione".

Il Comune, in relazione all'esecuzione dell'attività di progetto di cui detiene la titolarità, per quanto riguarda gli ETS, svolge la propria attività di verifica e di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del CTS.

Gli specifici obblighi dei soggetti attuatori sono:

- a) Individuare uno o più referenti, secondo quanto dichiarato nel PUC proposto, per il monitoraggio delle attività previste e garantire la corretta gestione delle presenze e della documentazione atta a comprovare l'assenza;
- b) Collaborare con l'Amministrazione per consentire verifiche atte a riscontrare la reale partecipazione dei beneficiari al PUC ponendo in evidenza e comunicando tempestivamente eventuali criticità e/o negligenze che possano comportare segnalazioni;
- c) Comunicare all'Amministrazione la mancata adesione del beneficiario intesa sia come rifiuto ad iniziare le attività sia come assenza ingiustificata reiterata. L'assenza ingiustificata di otto ore comporterà per il beneficiario un richiamo da parte del Comune. Dopo il terzo richiamo (per complessive 24 ore di assenza ingiustificata) la mancata giustificazione entro un congruo termine, comporterà la segnalazione di mancata adesione agli organi competenti;
- d) Curare la corretta ed ordinata gestione delle presenze del beneficiario utilizzando le modalità definite dall'Amministrazione comunale;
- e) Garantire la riservatezza e l'anonimato dei cittadini coinvolti nel PUC nonché tutelarne la partecipazione con strumenti identificativi che non evidenziano il suo status di beneficiario della misura RdC;
- f) Segnalare all'Amministrazione comunale eventuali difformità o problemi verificatisi durante l'attività;
- g) Formazione, di carattere generale e specifica, necessaria per l'attuazione dei progetti;
- h) Fornitura di materiali ad uso individuale e/o collettivo richieste dalle attività progettuali;
- i) Garantire l'ottemperanza degli adempimenti in base alla normativa sulla sicurezza;
- j) Garantire gli adempimenti in tema di emergenza sanitaria compresa la fornitura dei presidi ai beneficiari (DPI);
- k) attivare idonee coperture assicurative per la Responsabilità Civile per danni causati a terzi.

Prima di avviare i PUC, i soggetti attuatori sono tenuti a formalizzare i rapporti con il Comune di BOLOGNA, tramite la sottoscrizione di una Convenzione che disciplinerà i rapporti tra le Parti e nello specifico: Oggetto della Convenzione, obblighi del soggetto promotore e soggetto attuatore, oneri di attivazione e realizzazione dei PUC, durata, budget di convenzione.

La Convenzione disciplina altresì le modalità di gestione e rendicontazione contabile ed extracontabile delle attività e delle spese previste dai PUC, impegnando tutti i soggetti firmatari a svolgere tali attività, ciascuno per quanto di competenza. La convenzione può riguardare l'attivazione di più PUC.

Il rimborso dovuto in relazione alle prestazioni eseguite sarà liquidato, a fronte della trasmissione, a cadenza trimestrale, di idonea documentazione giustificativa delle spese realmente sostenute. L'Amministrazione si riserva di valutare la coerenza ovvero la pertinenza e la congruità delle spese sostenute rispetto alla tipologia e alle attività dei PUC.

Il mandato di pagamento sarà emesso entro 30 giorni dalla ricezione della documentazione giustificativa delle spese realmente sostenute.

ART. 11 Durata dell'elenco dei Soggetti Attuatori

L'elenco dei Soggetti attuatori ammessi resterà in vigore nei tempi e nelle modalità dettate dalla misura RdC. Nel caso si riscontri il venir meno di uno o più requisiti necessari all'ammissione all'Elenco, l'Amministrazione disporrà la sospensione temporanea dell'iscrizione del Soggetto interessato, finalizzata a garantire un adeguato tempo per ristabilire, se possibile, tale requisito. In caso di non ripristino dei requisiti richiesti in tempi congrui e, inoltre, in tutti i casi di comprovata inadempienza, dolo, reati messi in atto dal Soggetto, verrà disposta la cancellazione dello stesso dall'Elenco.

ART. 12 Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare, sospendere il presente Avviso pubblico ove ne ravvedesse la necessità. La presentazione della Manifestazione di interesse comporta l'accettazione di quanto previsto nel presente Avviso e delle norme cui lo stesso fa riferimento.

Articolo 13 – Tutela della Privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi:

- verranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento;
- verranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento presso l'Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità del Comune di Bologna - Piazza Liber Paradisus 6 – Torre C – Piano 2° – 40129 Bologna; i dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 – 40121 Bologna Responsabile della protezione dei dati personali designato dal Comune di Bologna è la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Art. 14 – Responsabile del procedimento

Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Adele Mimmi Capo Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità del Comune di Bologna. Per quanto non previsto dal presente avviso pubblico si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Art. 10 - Pubblicità e chiarimenti

Il presente avviso, i documenti allegati e tutte le informazioni relative alla procedura di selezione sono consultabili sul sito ufficiale del Comune di Bologna: <http://www.comune.bologna.it/concorsigare/bandi/135:8020>

Copia del presente avviso è disponibile presso:

- Ufficio Relazioni con il Pubblico – Piazza Maggiore, 6 previo pagamento dei soli costi di riproduzione;

- Albo Pretorio del Comune di Bologna.

Per eventuali chiarimenti e informazioni relative al presente avviso gli interessati potranno rivolgersi all'Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità del Comune di Bologna scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: emma.collina@comune.bologna.it.

Bologna,

Il Capo Area

Maria Adele Mimmi

(Documento firmato digitalmente)